TRIESTE, Sabato 22 Gennaio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7500

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, ... per ... re L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. ... L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

LA GRANDE BATTAGLIA DI VITEBSK

L'urto di oltre 50 Divisioni infranto dalla poderosa difesa tedesca

Le perdite bolsceviche al 18 gennaio: 40 mila morti, 1200 carri armati, 349 cannoni - 38 bombardieri inglesi abbattuti sul territorio del Reich

Berlino, 21

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate comunica:

«A nord-est di Kerc, attacchi dei Sovietici, appoggiati da carri armati, sono stati infranti. Un caccia sommergibili tedesco ha affondato nel Mar Nero un sommergibile nemico.

Nel settore di Sciashkoff, le nostre truppe hanno respinto parecchi attacchi nemici in tenaci combattimenti. Esse hanno distrutto 28 carri armati sovietici, e in un contrattacco hanno rastrellato alcune località.

Ad ovest di Reciza sono falliti anche ieri ripetuti, forti attacchi dei Sovietici. In terreno coperto e boscoso è stato distrutto un gruppo di forze nemiche infiltratesi.

Nella grande battaglia difensiva che perdura dal 13 dicembre 1943 nella zona di Vitebsk, le nostre truppe, al comando del Generaloberst Reinhardt, hanno sventato in duri combattimenti lo sfondamento operativo attraverso il fronte, tentato dai Sovietici con l'impiego di oltre 50 Divisioni di fucilieri e numerose formazioni corazzate, infliggendo al nemico gravissime perdite. Fino al 18 gennaio 1944, i bolscevichi hanno perduto in questo settore di fronte oltre 40 mila morti. Il numero dei feriti è parecchie volte maggiore. 1203 carri armati nemici e 349 cannoni sono stati distrutti o catturati.

A nord di Nevel, i Sovietici hanno continuato i loro attacchi durante tutta la giornata. Le nostre truppe hanno mantenuto le loro posizioni ed hanno distrutto un gran numero di carri armati nemici.

La lotta nel settore nord

A nord del Lago Ilmen e a sud-ovest di Leningrado, numerosi attacchi nemici contro le nostre nuove posizioni nel settore di fronte rettificato sono rimasti senza successo.

Sul fronte dell'Italia meridionale, il nemico attaccante con forze superiori a sud-ovest di Castelforte ha operato, dopo duri combattimenti, un'infiltrazione. In contrattacchi condotti secondo i piani, esso è stato ricacciato sulle posizioni di partenza. Presso un altro punto di infiltrazione a nord-ovest di Minturno si combatte ancora.

Nella serata del 20 gennaio, bombardieri britannici hanno diretto nuovamente un attacco terroristico contro la città di Berlino che, grazie alla difesa, non ha conseguito i successi voluti. Si sono avute perdite fra la popolazione e danni a case di abitazione, specialmente nei quartieri operai. Nonostante le difficili condizioni della difesa, sono stati abbattuti, secondo le notizie finora pervenute, 38 bombardieri britannici.

Alcuni velivoli hanno lanciato bombe sulla Germania occidentale.

Sopra i territori occupati d'Occidente e davanti alle coste norvegesi, il nemico ha perduto altri 16 velivoli, 6 dei quali ad opera della controaerea di bordo della Marina da guerra.

Batterie tedesche a lunga gittata hanno nuovamente bombardato nella scorsa notte obiettivi sulla costa inglese del Canale. A Deal sono stati osservati degli incendi.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* riferisce:

«Anche nella settima giornata dell'offensiva invernale nel settore settentrionale, i bolscevichi hanno gettato tutte le forze e riserve disponibili nei tre punti cruciali della battaglia; però lo sfondamento da essi agognato non è stato raggiunto in nessuna parte. Ad onta delle nuove forze e di tutti i mezzi tecnici impiegati nella battaglia, dal cannone pesante di Marina fino al lanciafiamme, essi sono stati sanguinosamente ricacciati.

Tutti i loro tentativi sono falliti contro il fronte difensivo tedesco, contro la forza di resistenza delle truppe tedesche. Finora non si può constatare un affievolimento della battaglia che viene condotta di giorno e di notte con eccezionale accanimento da ambo le parti e nel corso della quale si contende al nemico, numericamente superiore, ogni metro di terreno».

Come al solito, la propaganda bolscevica anche questa volta cerca di montare i successi iniziali dell'offensiva all'ala settentrionale, annunciando cifre assurde di prigionieri e di bottino, presentando gli eventi come una decisione di carattere operativo, procedimento questo che finora è stato sempre contraddetto dai fatti. Lo dimostra l'odierno Bollettino che rileva come nella battaglia difensiva presso Vitebsk conclusasi vittoriosamente per i Tedeschi i bolscevichi in circa un mese di lotta hanno dovuto sacrificare oltre 40 mila morti, 1200 carri armati e 350 cannoni, senza poter raggiungere lo sfondamento desiderato.

Nel settore ad est di Reciza attività limitata presso Nicopol e nella grande ansa del Nipro soltanto attività locale. Più vivaci i combattimenti nella Crimea».

Leningrado bombardata

Si apprende che a nord del Lago Ilmen e nel settore a sud-ovest di Leningrado nei combattimenti delle opposte artiglierie sono intervenuti i cannoni d'assedio germanici che hanno preso sotto il loro fuoco gli obiettivi militari della città di Leningrado. Questi pezzi d'artiglieria sono i medesimi che la propaganda sovietica aveva completamente distrutti.

Nel settore di Krassnoje Selo un gruppo di forze germanico dopo un'aspra lotta è riuscito a liberarsi da una sacca ed ha inferto ai bolscevichi gravi perdite. Anche nel settore di Novgorod forze tedesche temporaneamente bloccate sono riuscite a sganciarsi e a condurre seco tutte le armi partecipando così alla difesa contro gli attacchi sovietici.

Nel pomeriggio di ieri, 8 aerosiluranti britannici hanno attaccato al largo della costa occidentale della Norvegia, presso Egersund, un convoglio tedesco. La maggior parte dei siluri sganciati poteva essere evitata. Una nave veniva colpita a prua da un siluro, ma poteva proseguire la navigazione con i propri mezzi. Durante l'attacco, che ha avuto luogo in parte da una distanza minima, 3 aerosiluranti nemici sono stati abbattuti. La nave tedesca colpita poteva raggiungere un porto non molto distante.

Pure ieri 12 apparecchi britannici del tipo «Beaufighter» hanno attaccato con bombe e con le armi di bordo un convoglio tedesco all'altezza di Aalesund. Neppure una delle bombe sganciate andava a segno, mentre la contraerea germanica riusciva ad abbattere 2 degli apparecchi attaccanti. Alcuni feriti tra gli equipaggi delle navi tedesche a causa del mitragliamento effettuato da bassa quota dal nemico.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Sull'istmo di Maaselkae sono stati respinti reparti esploranti nemici. Presso Uhtua è stato respinto l'attacco condotto da un piccolo reparto nemico con l'appoggio dell'artiglieria. Sugli altri fronti nulla di notevole da segnalare».

Trovate di Eisenhower

Stoccolma, 21

L'Agenzia ufficiosa britannica annuncia che il generale Eisenhower ha creato un'organizzazione che è stata sistemata al suo Quartier generale a Londra, sotto il nome di «Divisione per la pubblicità e la guerra psicologica».

Essa è diretta dal generale Rober Mc Clure, già capo dell'Ufficio notizie per il pubblico al Quartier generale di Eisenhower.

Con caratteristica mentalità anglosassone, i capi militari anglo-americani si occupano, per prima cosa, nel predisporre i loro comandi, della parte propagandistica.

Ecco ora Eisenhower che, appena installato nella nuova carica di Capo supremo del progettato secondo fronte, non ha perso tempo nell'organizzare l'opera reclamistica, cui è stato posto a capo addirittura un generale, che ha già fatto pratica in Africa sul metodo migliore di battere la grancassa.

Un discorso di Dönitz a Stettino

Stettino, 21

Il comandante della Marina da guerra germanica, grande ammiraglio Dönitz, ha pronunciato un discorso durante una riunione dell'organizzazione per l'estero della sezione navale del Partito nazionalsocialista. Alla riunione hanno preso parte i maggiori esponenti della Marina mercantile tedesca. L'oratore ha reso merito alla Marina mercantile dei servizi resi alla Nazione nell'attuale momento ed ha esaltato l'instancabile operosità degli equipaggi. Dönitz ha poi sottolineato che la Marina da guerra germanica considera come uno dei suoi compiti principali quello di dare una protezione adeguata alla Marina mercantile.

Le fasi della lotta nell'Italia meridionale

Berlino, 21

Riepilogando gli avvenimenti sul fronte italiano, il *DNB* scrive:

«Il 18 gennaio, la Quinta Armata nordamericana nel territorio costiero della foce del Garigliano, dopo forte preparazione di artiglieria, passava all'attacco. A sud di Minturno il nemico, sotto la protezione dell'artiglieria delle navi, riusciva a rinforzare le sue truppe sbarcate durante la notte davanti alla nostra linea principale di combattimento. Dopo violenti combattimenti e riportando sensibili perdite a sud di Minturno, nella valle di Ausente e presso Monte Valle Martina nel gomito del Garigliano, esso poteva conseguire delle infiltrazioni locali; i suoi attacchi però erano in parte contenuti in contrattacco.

«Il 19 gennaio le truppe della Quinta Armata nordamericana, in collaborazione con Divisioni britanniche, intensificavano i loro attacchi su largo fronte, costantemente accompagnati da forte fuoco di artiglieria e da continue azioni degli aviatori da battaglia. Le puntate sulla costa erano inoltre appoggiate dal mare dal fuoco delle forze della Marina nemica. Violenti combattimenti si sviluppavano attorno al paese Tufo che cambiava più volte di possesso. La località di Minturno, completamente distrutta, dopo violenti combattimenti e gravi perdite per i Britannici cadeva in mano nemica.

«Dura era pure la lotta per Monte Rotondo e per le alture adiacenti a sud di questa località. Dopo ripetuti attacchi infruttuosi il nemico riuscì ad attestarsi sulle alture, me ne veniva però rigettato in contrattacco. Nelle ore serali, il nemico passava nuovamente all'attacco con ingenti forze contro il terreno montano. I combattimenti sono quivi ancora in pieno corso. Nel settore di San Biagio sono stati infranti parecchi attacchi nemici con le forze di una compagnia, parte in accaniti corpo a corpo. Nostre truppe d'assalto hanno catturato prigionieri britannici presso Alfedena».

La Città del Vaticano sorvolata dagli aerei anglo-americani

Roma, 21

La Città del Vaticano è stata sorvolata durante l'attacco aereo anglo-nordamericano contro i quartieri periferici di Roma. Questo fatto è vivamente commentato in tutti gli ambienti vaticani. Si ritiene probabile che il Vaticano avanzerà una protesta per la violazione della sua sovranità aerea.

500 mila lavoratori francesi hanno appreso la lingua tedesca

Berlino, 21

Come riferisce l'Ufficio per il servizio del lavoro del Fronte del lavoro germanico, 500 mila lavoratori francesi, che sono stati impiegati durante questa guerra in Germania, hanno appreso la lingua tedesca. Sono in preparazione anche corsi di lingua ceco-slovacca e serba, ed è stato fatto obbligo ai lavoratori di queste nazionalità che si trovano negli accampamenti di frequentarli. Ciò ha contribuito molto a facilitare il contatto fra il personale dell'industria a tutto vantaggio del lavoro.

Un discorso di Togio alla Dieta

La produzione aeronautica raddoppiata in Giappone nel 1943

«Soltanto la vittoria sta davanti a noi»

Tokio, 21

Il Primo ministro Togio ha pronunciato un discorso durante una riunione della Dieta. Egli ha dichiarato, tra l'altro, che il nemico, ad onta delle gravissime perdite e i contraccolpi subiti, ha potuto allargare le sue basi di rifornimento grazie alla sua superiorità materiale ed ha potuto così anche tagliare in parte le comunicazioni navali giapponesi.

Lo spirito dell'Esercito

I soldati del fronte giapponese hanno però inferto al nemico elevate perdite, la gravità delle quali i capi d'America e d'Inghilterra tengono nascosta ai loro popoli, specialmente per ciò che riguarda le perdite in soldati. Ogni soldato dell'Esercito giapponese è deciso ad annientare almeno 10 soldati nemici.

Gli sforzi bellici del Giappone sono stati rafforzati sotto ogni riguardo. La produzione aerea è stata raddoppiata nel corso dell'ultimo anno. E' possibile prevedere inoltre un ulteriore forte aumento della produzione di velivoli.

Gli Anglo-americani parlano di una guerra lunga; in realtà desiderano però la prossima fine di essa, in considerazione delle loro lunghe vie di rifornimento, come pure della scarsa sicurezza interna offerta dai loro Paesi. Il Giappone ha la possibilità di rafforzare ulteriormente la propria posizione strategica e di sfruttare le fonti di materie prime conquistate, cosicchè la sua forza combattiva sorpassa quella delle forze nemiche. Perciò il nemico è costretto a venire ad una decisione quanto prima.

Togio ha trattato poi del problema degli approvvigionamenti alimentari, affermando che questo è essenziale per la vittoria. Il Governo — ha detto il Primo ministro — ha sempre rivolto la sua attenzione ed i suoi sforzi a questo fattore di basilare importanza, in conformità ai piani prestabiliti. Grazie agli sforzi degli agricoltori, è possibile registrare un aumento delle produzioni del riso, delle patate e di altre derrate principali. «Tutto ciò ci infonde tranquillità per quanto lunga possa essere la guerra» — ha detto l'oratore — che ha ricordato quindi quanto grande sia stata la cooperazione del Manciukuò al riguardo.

Passando quindi a trattare dell'aspetto economico della guerra, Togio ha affermato che gli sviluppi bellici richiedono non soltanto un aumento delle imposte e dei risparmi del popolo, ma un sempre più largo impiego dei capitali industriali. Il Governo, ha aggiunto il Primo ministro, ha in animo di fare tutto il possibile per far fronte all'attuale stato di cose, fiducioso nella collaborazione del popolo.

Io ho già esposto le fondamentali premesse per la prosecuzione della guerra, ma ciò che riveste la maggiore importanza è che — ha detto Togio — nei cuori dei cento milioni di Giapponesi alberghi la fede nella vittoria. In ultima analisi, la guerra è una lotta della volontà contro la volontà. Il successo finale non può spettare che a coloro i quali sappiano mantenere intatta la loro volontà di combattere e la loro fede nella vittoria. Quindi Togio, dicendosi sicuro di interpretare i sentimenti del popolo nipponico, ha rivolto elevate parole di gratitudine all'indirizzo delle Forze armate giapponesi, che su tutti i fronti combattono eroicamente nel segno della gloria dei Samurai. «Soltanto la vittoria — egli ha detto — sta davanti a noi».

Germania e Giappone

Togio ha espresso poi il suo cordoglio per le vittime civili degli infami bombardamenti anglo-americani nei territori asiatici. Il Giappone vendicherà tra breve l'assassinio di queste donne e di questi bambini innocenti. Togio ha ricordato inoltre il fatto che Ciung King non ha ricevuto dall'America e dall'Inghilterra ancora nessun aiuto, sebbene la stagione delle piogge sia già da tempo passata. Egli ha constatato che, sotto la guida di Ciandra Bose, i preparativi per la liberazione dell'India hanno fatto nel frattempo costanti progressi e tra non molto l'emblema dell'attuale Governo nazionale provvisorio indiano sventolerà in India.

Per ciò che riguarda la lotta della Germania, Togio ha dichiarato infine che egli comprende le difficoltà contro le quali la Germania deve combattere. Il morale tedesco però saprà superarle e diventerà ancora più forte: le Forze armate germaniche sono pronte ad inferire all'avversario il colpo finale. Il Giappone e la Germania formano un'unità indivisibile e legata dalla volontà comune di creare un nuovo ordine mondiale.

Il caso della «Pravda»

Pubblichiamo la nota n. 29 della *Corrispondenza Repubblicana* dal titolo: *«Il caso della* Pravda»:

Precisiamo la faccenda nei suoi veri termini per coloro dei nostri assidui ascoltatori che hanno il tempo di seguire da vicino lo svolgersi, abbastanza vertiginoso, degli avvenimenti internazionali.

Un bel giorno, si tratta del 15 gennaio anno corrente, esce a Mosca il giornale *Pravda* contenente in prima pagina una notizia veramente sensazionale.

Apriamo una piccola parentesi per dire che la *Pravda* è il quotidiano ufficioso ufficiale del Governo sovietico e, insieme con le *Isvestia*, costituisce da ventisette anni l'alimento unico quotidiano insostituibile di 190 milioni di uomini; si tratta di due giornali di una ortodossia, appo la quale quella dogmatica della Chiesa è un elastico scherzo di bambini. E' pacifico, nonchè ampiamente dimostrato, che chiunque in Russia non condivide le idee della *Pravda*, viene gentilmente ma definitivamente estromesso dalla società dei viventi. E' chiaro, altresì, che niente può essere pubblicato sui due suddetti giornali senza la preventiva approvazione del «Polit Bureau», cioè dell'ufficio politico del Governo di Stalin. Chiusa la parentesi.

Torniamo alla *Pravda*, la quale annuncia in prima pagina che «il ministro tedesco degli Esteri Ribbentrop ha conferito a Lisbona con due emissari del Governo di Londra». Se una bomba fosse scoppiata in piena Camera dei Comuni durante un discorso di Churchill, l'effetto non sarebbe stato di uguale drammaticità e confusione. Noi, per esempio, non abbiamo alcuna difficoltà ed ammettere che la notizia non è attendibile, per quanto sia stata datata dal Cairo, città quadrivio di Continenti e quindi canale collettore di molte novità.

Appena conosciuta la pubblicazione della *Pravda*, fioccano da Londra precise nonchè sdegnose smentite. Non si ammette che la lealtà britannica sia discussa o messa in dubbio: è come la moglie di Cesare, inutilmente tentata da Clodius. Washington fa coro, ma senza impegno, poichè non è chiamato direttamente in causa. I cosiddetti «circoli bolscevichi» di Mosca tacciono. La *Pravda*, fino ad oggi, fa altrettanto. Le smentite di Londra finiscono nei cestini redazionali del foglio bolscevico. Tutto ciò aguzza la curiosità suscitata dalla sensazionale notizia e crea l'atmosfera dello scandalo.

Quegli animali particolarmente raziocinanti che sono i «politici» si gettano sull'affare per scoprire le cause e gli scopi; le domande si accavallano in tutte le lingue. Da quali ambienti è partita la notizia? Mistero. Perchè il «Polit Bureau» ne ha permesso la pubblicazione? Perchè l'ha ritenuta vera. Se il «Polit Bureau» non ha ancora preso atto delle smentite londinesi, ciò significa che ritiene vera la notizia, o per lo meno attendibile.

Vera o semplicemente attendibile, perchè prima di darla in pasto al pubblico dei cinque Continenti, Stalin non ha sentito il bisogno di chiedere qualche chiarimento a Londra? Se non lo ha fatto, è segno che egli ritiene vera la notizia, e appunto perchè tale era semplicemente ingenuo domandare una smentita; oppure il neo-maresciallo dell'Esercito rosso ha compiuto una esercitazione artiglieristica di mortai? Ha voluto, in altri termini, predisporre un alibi per qualche cosa di simile ch'egli potrebbe essere tentato di fare? E' una ipotesi come le altre, visto e considerato che nonostante tutti i clangori propagandistici, il secondo fronte non si realizza, visto e considerato che il proletario russo è sottoposto ad una spaventevole emorragia, visto e considerato soprattutto che gli Inglesi sono capaci di prendere contatto — alle spalle di Mosca. — col ministro degli Esteri del Reich. La notizia della *Pravda* fa testo. Qual meraviglia se domani, malgrado Teheran, tali contatti con il Reich fossero presi da Mosca — pienamente giustificata dal tradimento inglese — convinta ormai che troppi proletari russi sono morti per il re d'Inghilterra e per l'altro re senza corona che è il Presidente degli Stati Uniti?

Appassionanti interrogativi, ai quali l'avvenire darà una risposta. Non v'è dubbio, in ogni modo, che l'affare della *Pravda* ha congelato l'atmosfera fra gli alleati, atmosfera che la vertenza russo-polacca aveva già portato a qualche grado sotto zero. L'atteggiamento bolscevico nei confronti del Governo polacco rifugiato a Londra è di una strafottenza rara.

Molotof non ha peli politici sulla lingua; egli vuole quello che vuole, cioè tutto o quasi. Ai Polacchi di Londra, vaghe ombre, non resta che ripetere il disperato grido di Kociutsko ferito a morte: «Finis Poloniae!». Ma l'imbarazzo degli Inglesi è grande, malgrado la loro formidabile capacità di ipocrisia. Non bisogna mai dimenticare che la Granbretagna dichiarò guerra alla Germania per salvaguardare l'integrità territoriale e l'indipendenza politica della Polonia, nei confini del 1.o settembre 1939 compreso l'assurdo e micidiale Corridoio che spaccava in due la tedesca Prussia orientale. Ma allora la Russia non era scesa in campo e i suoi propositi erano avvolti dal più moscovita dei misteri. Oggi la Russia alleata della Granbretagna, oggi la Russia si batte per la Granbretagna. Fra l'orso russo munito di tutte le sue feroci zanne e la ormai randagia pecora polacca, il leone britannico ha già scelto. La Polonia deve rassegnarsi al suo destino. Se non lo facesse, Churchill considererà gli ospiti polacchi di Londra personaggi fastidiosi indesiderabili e li ridurrà prima al silenzio, quindi alla fame, anche se il Presidente polacco farà lo sciopero della medesima, a scopo di protesta contro il cinico, tipicamente britannico, tradimento. Su questo argomento, il Governo di Washington ha un suo atteggiamento che vorremmo dire «distante» e il suo passo a Mosca è prudente, in ciò favorito dalle «condizioni atmosferiche» secondo la frase di Hull che rimarrà tra le più umoristiche ed esilaranti della storia. *(Stefani)*

Questo convoglio che proviene dall'Estremo Nord, viaggia protetto dalla Marina da guerra tedesca (Foto Scherl)

LA VERTENZA RUSSO-POLACCA

Malanimo sovietico nei riguardi degli Anglo-americani

Sintomatiche parole di un portavoce bolscevico - Churchill e Eden ricevono il rappresentante del Governo fantasma

Stoccolma, 21

Churchill ha ricevuto ieri a Downing Street il rappresentante del Governo fantasma polacco, per discutere sulla situazione russo-polacca. Al colloquio era presente anche il ministro degli Esteri Eden.

Il giornale *New Statesman and Nations* si occupa dei rapporti britannico-sovietici ed osserva che l'Inghilterra «in fondo non aveva nulla da opporre alle pretese di Mosca».

Intanto, il malanimo sovietico nei riguardi degli Anglo-americani si manifesta attraverso le dichiarazioni di un autorevole portavoce bolscevico. Questi si domanda: «Il Governo britannico ha inquietato od irritato Mosca?». Nonostante quello che si sia potuto dire a Teheran in merito alla Polonia, prosegue il portavoce, si crede negli ambienti competenti moscoviti che nella questione delle frontiere occidentali russe soltanto la «Linea Curzon» sarebbe stata presa come base delle discussioni. La procedura da seguire per giungere ad un accordo con il Governo polacco fu però trascurata. D'altra parte, Stalin ebbe l'occasione di far conoscere che egli non avrebbe ripreso le relazioni con il Governo di Mikolajczyk, data la sua composizione attuale.

Tali sono i fatti ai quali bisogna pensare per comprendere quanto è accaduto. La parte presa da Eden nella elaborazione della dichiarazione polacca del 14 gennaio corrente non è stata certo di gusto del Cremlino. Per di più a Mosca si dubita che il Governo sovietico si servirebbe, ora meno che mai, dei buoni uffici degli Anglo-americani. Ed i fatti lo confermano.

La nota inglese che è stata rimessa a Mosca dopo la pubblicazione del documento polacco, non ha raggiunto lo scopo desiderato, mentre quella inviata sabato dalla Casa Bianca si è rivelata molto prudente. Evidentemente Roosevelt e compagni, hanno prima voluto vedere gli effetti della nota britannica ed hanno procrastinato la trasmissione del loro punto di vista adducendo a scusa del ritardo il maltempo, come ha dichiarato Hull. I Nordamericani non se la sentono di correre il rischio di impelagarsi come è avvenuto ai cugini britannici. La nota di Washington non contiene, infatti, riferimenti alla questione territoriale e gli Stati Uniti si limitano a mettersi a disposizione delle due parti per la ripresa delle relazioni. Ad ogni modo, tutto ciò non ha commosso i Sovietici e va da sè, conclude il portavoce, che l'intervento delle Potenze alleate in questa faccenda che la Russia desidera risolvere direttamente, susciti il giusto risentimento di Mosca.

Una delle più note personalità nordamericane in campo aeronautico, Reuben Fleet, presidente dell'Istituto per le scienze aeronautiche, ha dichiarato che la via dell'aria dovrebbe essere interdetta alla Germania e al Giappone per cinquanta anni, naturalmente, poichè in campo nemico si è soliti unire l'utile al dilettevole. Questa misura di sicurezza trova la sua ragione di essere, oltre che in motivi di ordine strategico, anche e soprattutto nelle brame insaziabili degli affaristi d'oltre Oceano.

Reuben Fleet ha detto, infatti, che nel dopoguerra agli Stati Uniti dovrebbe far capo il trenta per cento di tutti gli aerei militari e civili, di vecchia o di nuova costruzione, alla Granbretagna ed alla Russia dovrebbe competere il venti per cento ciascuno, degli stessi, mentre il restante trenta per cento dovrebbe essere diviso tra le altre Nazioni.

Queste dichiarazioni della personalità in parola, già in se stesse così significative, non mancheranno di attirare l'interesse anche dell'Inghilterra e della Russia sovietica: non è infatti ammissibile che queste si lasceranno truffare, nella ipotetica ripartizione della potenza aerea postbellica, di un buon dieci per cento senza per lo meno protestare all'indirizzo degli Stati Uniti. Grosse liti sono dunque da prevedersi tra i ladroni se essi perverranno mai alla spartizione della preda.

Caotica situazione nell'Africa del Nord

Lisbona, 21

Secondo l'opinione di personalità che sono costantemente in contatto con l'Africa del Nord, i colloqui che Churchill ha avuto con De Gaulle a Marakesch, hanno avuto anzitutto lo scopo di sottrarre il Comitato dissidente francese dall'influenza dell'ambasciatore sovietico e di rafforzare quella inglese. Churchill ha dovuto constatare con crescente preoccupazione, durante il suo soggiorno nel Marocco, che l'Africa del Nord è finita completamente sotto l'influenza di Mosca, si da ritenere minacciate tutte le speranze degli Inglesi di crearsi là una duratura posizione predominante. Non si crede che i colloqui di Churchill con De Galle abbiano avuto qualche successo, poichè De Galle è già troppo sottomesso all'ambasciatore sovietico Bogomolov. Un segno evidente di ciò si vede nel processo contro i girondisti e gli aderenti di Vichy che De Gaulle ha montato per desiderio sovietico. In realtà si tratta di un processo contro tutti quegli elementi sospetti di non condividere le idee comuniste. La paura di essere coinvolti nel processo è attualmente tanto grande che tutti si sforzano di mostrarsi comunisti più che mai. De Gaulle, che ha perduto molto del suo prestigio vede nelle relazioni con Mosca l'unica possibilità di mantenersi al potere.

A Casablanca sarebbe già stato aperto un Consolato sovietico. Dimostrazioni di indigeni che portano i segni della falce e martello sono frequenti.

Il giornale spagnolo che si pubblica a Tangeri *España* scrive che i marxisti francesi di Algeri sembrano credere che la cosa più importante sia di preparare la strada al comunismo. Il giornale ritiene semplicemente pazzesco il piano bolscevico di unire l'Algeria la Tunisia e il Marocco in un'unità economica e politica. Esso sottolinea le inquietudini e le indignazioni dei conoscitori francesi del Marocco e dell'Algeria.

Il parigino *Matin* pubblica un dispaccio da Algeri secondo cui il Marocco è percorso oggi da una ondata comunista. Hanno avuto luogo in quel Paese numerosi comizi e dimostrazioni popolari. Il Sultano ed i rappresentanti dell'organizzazione comunista «Amici della libertà» sono intervenuti, riferisce il giornale, alle più recenti riunioni comuniste che hanno avuto luogo nei maggiori cinematografi di Casablanca.

Il disastro tellurico in Argentina

Le vittime di San Juan ascendono finora a 4300

La città è completamente distrutta - Dichiarazioni di Ramirez al ritorno a Buenos Aires

Buenos Aires, 21

Il numero delle vittime della catastrofe tellurica di San Juan è in continuo aumento. L'ultima comunicazione ufficiale parla di 4300 morti. Gli osservatori meteorologici riferiscono che a seguito del terremoto si sono scatenati nelle zone della Cordigliera dell'Argentina, del Cile e della Bolivia dei violenti uragani e nubifragi. Lo scorso mercoledì, il vulcano spento dell'Aconcagua (7000 metri, il più alto monte d'America) è entrato nuovamente in attività.

Nelle regioni centrali del Cile si registrano continui movimenti sismici. Il mare lungo la costa del Pacifico è molto agitato. Persino la Columbia è stata funestata da un terremoto. La scossa sismica è stata avvertita specialmente lungo la costa occidentale, ma non ha causato nè vittime nè danni.

Il treno speciale con il quale il Presidente Ramirez si è recato a San Juan ha fatto ieri ritorno nella Capitale argentina. Il Presidente ed il suo seguito sono stati accolti da entusiastiche manifestazioni popolari, che hanno rispecchiato la vivissima parte presa da tutta la popolazione di Buenos Aires alla catastrofe che ha colpito duramente l'Argentina. Sono anche giunti nella Capitale i primi treni carichi di bimbi che hanno perduto i loro parenti. Questi infelici sono, nella maggior parte dei casi, vestiti con indumenti di fortuna ed anche più o meno leggermente feriti.

Ramirez ha espresso l'impressione provata durante la sua visita ai luoghi colpiti di recente dal terremoto. Il Presidente ha dichiarato che è difficile rendersi conto della vastità delle distruzioni causate a San Juan, che ora è completamente distrutta. Il comportamento della popolazione è stato tuttavia elogiabile. Essa ha sopportato il gravissimo colpo con stoica calma ed ora è già fermamente decisa ad intraprendere l'opera di ricostruzione della città. In quest'opera essa sarà pienamente appoggiata dal Governo. San Juan risorgerà più bella e le case della città verranno edificate tenendo presenti i più moderni principii della tecnica costruttiva antisismica. Il generale Ramirez ha elogiato quindi l'opera di soccorso svolta in favore dei sinistrati da tutte le autorità ed ha esaltato lo spirito di solidarietà dimostrato in questa occasione dal popolo argentino.

Frattanto lo sgombero della città di San Juan viene proseguito con tutti i mezzi, tanto più che altre scosse, rendendo più difficile l'opera di soccorso, consigliano alla fretta. Il terremoto di San Juan viene paragonato per la violenza, dagli studiosi di fenomeni sismici, a quello di San Francisco in California del 1906.

Dai luoghi del disastro si apprende che un apparecchio cileno impegnato nell'opera di soccorso è precipitato ieri sera dopo aver decollato dall'aeroporto di Mendoza. I dieci passeggeri, tra cui sette medici argentini, sono periti.

La sottoscrizione popolare a favore dei sinistrati prosegue con sempre maggiore successo.

Il generale Franco ha espresso al Capo dello Stato argentino i sensi del suo cordoglio e quelli del popolo spagnolo per la catastrofe che ha colpito la città di San Juan.

L'estrazione dei premi minori per i Buoni del Tesoro 1950

Roma, 21

Presso l'Ufficio di Roma della Direzione generale del Debito Pubblico, sono continuate le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire 100.000, 50.000 e 10.000 relative alla scadenza 15 marzo 1944 per la serie dei Buoni del Tesoro novennali scadenza 16 settembre 1950 appresso indicati: Serie 24.a. I due premi da lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.ri 1,221,618 e 1,269,876. I quattro premi da lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.ri 605,980, 887,511, 967,445 e 1,435,117.

I 50 premi da lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni:

123.267	164.270	186.470	187.703
224.726	267.888	361.860	371.978
414.566	426.149	436.639	446.166
458.108	556.445	575.345	576.060
577.353	729.060	736.399	742.995
750.198	789.097	804.431	828.443
837.198	869.361	870.254	852.904
896.536	928.747	953.877	996.806
1.002.498	1.004.870	1.021.456	1.069.807
1.091.350	1.180.942	1.266.785	1.297.068
1.317.173	1.390.725	1.422.913	1.504.665
1.634.144	1.692.689	1.773.597	1.280.872
1.990.043	1.999.493		

Tentativo rivoluzionario represso nel Perù

Buenos Aires, 21

La censura peruviana ha diligentemente repressa la divulgazione della notizia di un tentativo rivoluzionario verificatosi a Lima nella notte di domenica. Secondo informazioni dei circoli politici i congiurati — la maggior parte appartenenti all'«APRA» (Associazione Peruviana Rivoluzionaria Antimperialista) — si proponevano di dare l'assalto alle caserme e ai depositi di armi in Lima, mentre simultaneamente avrebbe dovuto avvenire una sollevazione in varie provincie. Il colpo di mano doveva verificarsi all'alba. Durante la notte circa 300 cittadini armati si erano riuniti alla periferia della Capitale pronti all'azione.

Il Governo, informato del complotto, aveva preso misure precauzionali. I congiurati, guidati da Haya de La Torre e Hino Josa, sono stati sorpresi dalle truppe che hanno operato duecento arresti. Nello stesso tempo un gruppo di 25 armati tentava di impadronirsi della sede della polizia a Huancayo. Nel conflitto che ne è seguito i rivoltosi hanno lasciato sul terreno due morti.

Il ministro peruviano agli Interni ha dichiarato che il tentativo è completamente fallito e che la calma regna in tutta la Repubblica.

Secondo il giornale *La Prensa* si tratta di un movimento a carattere comunista.

NEL GORIZIANO

Oltre 500 banditi uccisi in combattimento

Gorizia, 21

Ne giorni dal 15 al 20 gennaio, dopo l'epurazione della zona a sud della strada Gorizia-Aidussina, le truppe tedesche hanno compiuto un attacco di sorpresa contro la regione a nord di questa strada, in direzione della foresta del Tarnovano e di Chiapovano. In questa azione, le forze dei banditi, che si erano radunate in questa regione, sono state respinte verso la zona Chiapovano-Loqua e nello stesso tempo la zona veniva sbarrata da nord-ovest. I banditi sono stati obbligati al combattimento e annientati: sono stati contati più di 500 morti. Catturate grandi quantità di armi e materiale. Le truppe tedesche avevano osservato con tranquillità il concentramento delle forze dei banditi, sorvegliandone tutti i movimenti e poi, al momento decisivo, agivano fulmineamente e con grande successo. *(D.N.B.)*

Il servizio postale riattivato tra la Finlandia e l'Italia

Helsinki, 21

Il servizio postale tra la Finlandia e l'Italia è stato riattivato. E' stato pure riaperto il servizio con San Marino, il Vaticano e l'Albania.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'energia elettrica

Ritorno alla normalità del servizio

L'Ufficio Stampa del Supremo Commissario nella zona d'operazioni del Litorale Adriatico, comunica:

Mediante l'impiego di tutte le forze disponibili è stato possibile eliminare in brevissimo tempo le difficoltà che erano subentrate nella fornitura dell'energia elettrica, cosicchè a partire da questa mattina il servizio torna alla sua normalità.

Si fa tuttavia appello alla popolazione affinchè sia evitato ogni consumo di energia elettrica non strettamente necessario.

ANNONARIA

Razionamento dei tabacchi

Aumento della razione per gli uomini e cessazione della distribuzione per le donne

La Direzione generale dei Monopoli di Stato ha disposto che col 6 febbraio p. v. cessi la distribuzione del tabacco da fumo alle donne.

Con la settimana che avrà inizio il 7 febbraio p. v. la razione agli uomini di età superiore ai 18 anni verrà fissata fino a nuovo avviso in 40 grammi di tabacco (40 sigarette, oppure 8 sigari, oppure 16 sigaretti, oppure due pacchetti di trinciato di gr. 20 ciascuno).

Vendita di mele

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che oggi, 22 corrente, verranno posti in vendita 700 quintali di mele al prezzo al dettaglio di lire 11. Tale quantitativo verrà assegnato ai posteggi sui mercati, agli spacci di vendita frutta e verdura, alle convivenze civili e militari ed agli ospedali. Gli eventuali reclami dovranno essere fatti ai vigili urbani in servizio di vigilanza sui singoli mercati, oppure agli agenti della squadra annonaria.

Convocazione dei dettaglianti dell'alimentazione

L'Unione dei commercianti comunica: Si invitano tutti i titolari dei negozi di commestibili e di salumerie ad una riunione che si terrà lunedì, 24 m. c., alle ore 17.30, presso la sede dell'Unione, via S. Nicolò 7, per comunicazioni importanti che interessano tutta la categoria.

Versamento delle cedole di prenotazione per il mese di febbraio

Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — le prenotazioni valide per l'acquisto dei generi razionati per il mese di febbraio. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 18 ininterrottamente.

Filati cucirini agli artigiani

In questi giorni si è verificata notevole affluenza di artigiani per il prelievo dei filati cucirini presso il negozio incaricato della distribuzione di via Carducci 5. La Segreteria dell'Artigianato avverte i propri associati che permettendo il quantitativo pervenuto per la copertura del fabbisogno quadrimestrale delle aziende artigiane assegnatarie, il prelievo dei quantitativi spettanti potrà essere effettuato anche nelle prossime settimane.

La mostra Spacal nella Galleria al Corso

Aperta da due giorni, la mostra del pittore Luigi Spacal ha già avuto la visita di un numerosissimo pubblico, e ha suscitato un interesse veramente insolito per l'ingegno dell'artista, che tutti riconoscono, e per la novità dell'arte sua, che a molti è riuscita una sorpresa. Vi è quindi alla mostra molta animazione di convenuti, di discussioni, di preferenze per l'una o l'altra delle forme in cui si presenta l'artista: pitture, monotipi, disegni.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 22, ore 10. Turno generale: 2 marinai, 1 giovane di coperta, 1 ingrassatore, 2 carbonai.

Movimento delle malattie contagiose dall'11 al 20 gennaio: colpiti: difterite 18, scarlattina 13, febbre tifoidea 7.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Teresa ved. Pozzy, da Ada, Maria e Guido Girometta lire 100 pro Istituto dei Poveri e lire 100 pro chiesa B. V. delle Grazie; da Oliviero Rossi lire 100, da Rita e Livia Rossi lire 50, da Dea e Dullio Rossi lire 50 pro E. C. A.; dalla famiglia Odo Samengo (Milano) lire 100 pro Ospedale infantile; dalla famiglia Emma Samengo lire 100, dalla famiglia rag. Silvio Suppancich lire 100 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Martelli lire 25 pro Istituto dei Poveri e lire 25 pro Asilo Maddalena di Canossa.

Per onorare la memoria di Ersilia ved. Polacco, dai figli lire 200 pro Istituto dei Poveri, lire 200 pro Istituto Rittmeyer, lire 200 pro Ospedale dei cronici e lire 200 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Francesco e Dora Polacco (Roma), Mariagrazia e Luciano Saba, Maria Vienna-Polacco (Fiume), Rosita e Guido Quagliano, Nora e Paolo Cerie, Fausto Polacco (Torino) lire 100 pro E.C.A., lire 100 pro Istituto dei Poveri e lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dalla famiglia Pirona Mercanti lire 50 pro E.C.A.; da Maria Ceria e figli lire 50 pro Istituto dei Poveri; da Mario e Ettore Foresti lire 50 pro Liceo D. Alighieri (borsa di studio S. Ussai).

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Calian, da Dora e Giuseppe Zineri lire 50 pro Istituto dei Poveri.

Per onorare la memoria di Aurelio Vicentini, da Iginio e Lidia Fonda lire 50 pro Istituto dei Poveri.

Per onorare la memoria del cav. Gino Supelli, dalla Soc. Ginnastica Triestina lire 100 pro Istituto dei Poveri.

Per onorare la memoria di Felice Tomasi, del Gruppo autonomo abbattitori addetti al pubblico macello lire 200 pro Casa di Nazareth.

La morte d'un capotreno vittima del dovere

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, un autofurgone dell'Impresa Zimolo si è portato alla stazione di Campo Marzio per prelevare colà, in arrivo con un treno, il cadavere del capotreno Antonio Maniago, di 52 anni, abitante in piazza tra i Rivi 9. Successivamente la salma è stata trasportata all'Ospedale ed ivi deposta nella cappella mortuaria. Dal racconto dei carabinieri che hanno scortato la salma, si è potuto sapere che il povero Maniago è deceduto ieri vittima del dovere.

Cade sotto le ruote del tram e riporta la mutilazione d'un piede

Verso le 18 di ieri, una grave disgrazia è avvenuta alla fermata tranviaria di Campo San Giacomo. Tra i molti passeggeri di un convoglio della linea 1 vi era una donna, tale Stefania Zidarich, di 46 anni, abitante al numero 914 di Zaule, la quale, avendo voluto scendere dalla vettura mentre questa era ancora in moto, è finita sotto le ruote del rimorchio. Alle urla di dolore della poveretta sono accorsi in suo soccorso alcuni passanti mentre uno di questi ha provveduto ad avvertire telefonicamente il posto di pronto soccorso della C.R.I., che ha inviato sul posto un'autoambulanza con a bordo il dott. Calandri e l'infermiere Zerini. Il sanitario, constatato alla donna lo sfracellamento del piede sinistro e ferite lacero-contuse alla regione occipitale, ha disposto per l'immediato suo trasporto all'ospedale, ove la Zidarich ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica con prognosi di tre settimane. Purtroppo la disgrazia ha causato alla donna la mutilazione del piede sinistro.

Sterpaglia in fiamme

Un piccolo incendio di sterpaglia si è manifestato ieri, poco dopo le 18, sul monte Spaccato. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco del distaccamento di San Giovanni. Le fiamme che avevano attaccato circa 1000 metri quadrati di terreno hanno potuto essere domate dopo circa un'ora di lavoro.

La Guardia civica

Anche ieri sono affluite al Palazzo di città parecchie decine di giovani per inscriversi nella Guardia civica decretata dal Podestà. Le inscrizioni continueranno pure oggi, tanto nelle ore della mattina quanto nel pomeriggio. Si accede alla Sala della Consulta dal portone del Palazzo vecchio in via della Procureria.

Siccome non sono stati ancora definiti i punti di accordo necessari per concordare (con gli imprenditori) l'adesione alla Guardia civica da parte di persone della classe impiegatizia, per un servizio parziale, si intende che le inscrizioni di questi volontari potranno avvenire anche fuori del tempo fissato.

Inoltre, in vista della formulazione, da parte di molti studenti ed operai, di domande rivolte a chiarire i limiti del servizio nella Guardia civica, gli scopi e l'attività in generale del nuovo corpo armato, questa mattina (sabato) dalle 9 alle 12, il Podestà riceverà al Palazzo comunale tutti quei giovani che vogliano chiedergli chiarimenti, per sè o per gruppi di cittadini sulla Guardia civica e sulla sua attività per la conservazione dell'ordine pubblico e la difesa della città in ogni evenienza.

L'ultima della "Bohème,, stasera alle 17 al Verdi

Questa sera, alle ore 17, ultima rappresentazione dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini con Emma Tegani (Mimì), Vania Cozzarolo (Musetta), Giacinto Prandelli (Rodolfo), Scipione Colombo (Marcello), Ottavio Serpo (Schaunard), Ottavio Zini (Colline), Mario Gubiani (Alcindoro e Benoit). Dirigerà il maestro Ottavio Marini. Domani, domenica, alle 16.30 seconda rappresentazione di «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci».

L'odierna recita al Rossetti della «Wehrmacht-Bühne»

Il «Gastspiel der «Wehrmacht-Bühne» di Berlino, diretto da Otto Müller e organizzato dalla «Militär Kommandantur» in collaborazione con l'«Orts Gruppe der N. S. D. A. P.» reciterà oggi, alle 19, al Politeama Rossetti, la brillantissima commedia in tre atti «Vitamin L.» di Leo Lenz e lunedì, 24 gennaio, pure alle 19, «Post aus Schweden», tre atti comicissimi di Ernst Friese ed Ernst Wikkart. A queste recite, dedicate alla «Deutsche Wehrmacht» potranno assistere solamente gli appartenenti alla colonia germanica.

ASTERISCHI

Cine-Studio prepara

attrici, attori, registi; anche per il film che si girerà quanto prima a Trieste con L. Ferida ed O. Valenti. Iscrizioni: via S. Lazzaro 3 int. 2, dalle 17 alle 19.

LO SPORT

Il campionato di calcio della V Zona

Ponziana - Cormonese allo Stadio

Pierini mediocentro dei triestini

Reduce dalla bella prova sostenuta domenica scorsa a Udine, dove, non ostante la sconfitta, ha messo in luce la duttilità della sua mediana e la provata saldezza della sua difesa, il Ponziana ospiterà domani allo Stadio del Littorio la compagine della Cormonese. Gli ospiti, forti di giocatori di rinomanza nazionale quali Gaigherie, Mian, Chizzo, Stellin, Feghiz, costituiranno un difficile ostacolo per la compagine bianco-celeste, la quale, pur costituendo un complesso discretamente omogeneo ed affiatato, non allinea nelle sue file nomi di vasta risonanza nazionale.

Ci consta, però, che il Ponziana effettuerà qualche cambiamento nella formazione schierata domenica scorsa a Udine; al centro della mediana, infatti, Pierini sostituirà Valcareggi II, il quale sostituirà, invece, Padovan nel ruolo di mezzo sinistro nel reparto d'attacco. Con questa preziosa sostituzione si spera non solo che la mediana aumenti in robustezza ma, soprattutto, che il ventaglio di punta acquisti maggiore speditezza e forza di penetrazione.

L'incontro avrà inizio allo Stadio alle 14 e sarà preceduto da una gara fra squadre minori valevole per il «Torneo Asquini».

"Trieste-San Giusto,, - Udinese di fronte sul campo di S. Giovanni

Rincuorata dall'ottimo esordio sul temibile campo goriziano, la squadra del «Trieste-S. Giusto» si appresta fiduciosamente ad affrontare la granitica Udinese, che si ripresenterà agli sportivi triestini nella sua formazione migliore. L'allenamento di ieri l'altro ha dimostrato la progredita efficenza della squadra locale, che ha fatto sfoggio di freschezza e di vitalità, offrendo qualche ammirato saggio di combinazioni. Trevisan migliora costantemente ed alcuni suoi tiri hanno realmente impressionato, mentre Rocco, Varglien, Baldi, Micheli, Presca e Tricarico hanno già ritrovato la pienezza della forma.

L'incontro, che promette un «tutto esaurito» al campo di S. Giovanni, avrà inizio alle 14 e sarà preceduto da uno fra squadre minori.

La formazione delle due squadre sarà la seguente: Trieste-S. Giusto: Tricarico; Ferrari, Scapin; Presca, Micheli, Varglien; Baldi, Trevisan, Reddi, Rocco, Chendi. — Udinese: Cantoni; Manente, Clocchiatti; Dianti, Feruglio, Cossa; Bertoli, Di Pasquale, Pravisano, D'Odorico, Degano.

Notizie in fascio

Sono state fissate le date per i campionati ciclistici tedeschi per l'anno 1944. Le gare su pista si svolgeranno il 18 giugno e probabilmente a Norimberga. Il campionato su strada dei dilettanti avrà effettuazione il 16 luglio a Dresda.

Il campione tedesco Schroeder ha partecipato a delle gare di nuoto nella città norvegese di Trammen. Egli ha vinto i 100 m. stile libero in 1'1.6 e i 200 metri stile libero in 2'22.5. Hotz (Altona) ha vinto i 100 metri sul dorso in 1'12".

La corsa campestre di domani

Il Comitato della V Zona della F. I. D. A. L. comunica che la gara di corsa campestre di domani si svolgerà allo Stadio con partenza alle ore 9.30 precise; ritrovo dei concorrenti alle 9.

Un incontro per il «Trofeo Asquini». Domani verrà disputato allo Stadio del Littorio, alle 10, l'incontro calcistico fra le squadre del Ponziana e dell'A. S. Sant'Anna, valevole per il «Trofeo Asquini».

Segue le vicende del conte Maurizio e un ignoto le ruba alle spalle la pelliccia di gatto russo

Martedì sera sulle scene del Verdi si è rappresentata «Adriana Lecouvreur», in una festosa cornice di pubblico appassionato e avvinto dalla musica incomparabile del Cilea. Molta folla dunque in ogni ordine di posti, che seguiva col più vivo interesse le vicende del conte Maurizio di Sassonia, nell'interpretazione dal caldo accento drammatico del tenore Alessandro Granda e degli altri personaggi. Non tutti i presenti però — come si vedrà — erano convenuti al Verdi per trascorrere un paio d'ore di godimento artistico.

Ecco in una poltroncina della galleria la signora Laura Ciccoletti, abitante in via S. Caterina 3, che dimentica di tutto, segue estasiata lo svolgersi del dramma musicale. Nel teatro, dato l'affollamento, fa molto caldo. Perciò la signora decide di togliersi la pelliccia e l'appoggia sullo schienale della poltroncina.

Il direttore d'orchestra Cordone dà il segnale d'inizio. La Ciccoletti si appoggia al parapetto della galleria, trova una posizione comoda, inforca il canocchiale e segue, entusiasta, la trama dell'opera. Dietro a lei, in piedi, molta folla di spettatori, come lei avvinti dall'arte del Cilea e dalla prova veramente efficace degli esecutori. Ma fra i tanti uno, o forse una, non aveva pagato il biglietto d'ingresso per assistere all'«Adriana», ma era venuto nella sala con propositi ben diversi.

L'ignoto o l'ignota si avvicina alla poltroncina della Ciccoletti e dimostra, come costei, di appassionarsi alle vicende dell'atto, in pari tempo però adocchia la costosa pelliccia quasi abbandonata dalla proprietaria sullo schienale. Perchè non sfruttare l'occasione? Con molta cautela, dato che, oltre alla padrona legittima, anche altri spettatori se ne possono accorgere, sfila lentamente il prezioso indumento dallo schienale della poltroncina e poi, approfittando dell'oscurità che regna nella sala, riesce ad uscire nel corridoio. Il più, come si vede, è fatto. Ora bisogna uscire in fretta dal teatro prima che venga dato l'allarme del consumato furto e senza che se ne accorgano le maschere in servizio presso l'uscita. Anche questo, con molta circospezione, viene fatto ed il ladro — o una ladra? — è sulla pubblica via con in mano la bella pelliccia di gatto russo.

Al Verdi, intanto, finisce l'atto. Molti applausi ai cantanti ed agli orchestrali. Poi, un po' di riposo per tutti. Appena in questo momento la Ciccoletti si accorge che la sua pelliccia è sparita. La cerca sotto le poltroncine, sperando sia terminata là, chiede informazioni alle persone che le sono accanto, ma nessuno sa dirle qualcosa di positivo. Allora la realtà si affaccia con tutta la sua durezza. La pelliccia è stata rubata da un ignoto e non ci sono vie di scampo per il ricupero. La derubata deve rincasare frettolosamente col pericolo di buscarsi qualche malanno ed al mattino successivo si presenta al Commissariato del primo distretto, dove denuncia il furto che l'ha privata della pelliccia, che le era costata lire 11.200, nonchè qualche oggetto di un valore minimo che si trovava in una tasca.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE (22 gennaio): Vincenzo, Vittorio, Gaudenzio, Domenico.

NATI (21 gennaio): 8.

MORTI (21 gennaio): Sartori Virginia, a. 68; Vicentini Aurelio, a. 37; Colizzi nata Venturi Maria, a. 53; Glantschnig ved. Ebner Giovanna, a. 71; Pipan Giovanni, a. 75; Fagioli Aristide, a. 57; Cerni in Ballo Olga, a. 55; Gasparini Amalia, a. 66; Qualatti Ferdinando, a. 66; Cangiulli Raffaela, a. 16; de Mehlem Gabriella, a. 74; Reggente Francesco, a. 62; Miklaucich Antonia, a. 87.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fornasaro Pietro, cameriere marittimo, con Gianni Elena, casalinga; Battaglia Giuseppe, dottore in scienze col., con Coppelli Flavia, studentessa; Carpenetti Giuseppe, minatore, con Haci Olga, sarta; Cornachin Antonio, operatore cinematografico, con Mazar Anna, casalinga; Savini Ivo, ferroviere, con Kljucar Dragomila, sarta; De Rosa Giovanni, carbonaio mar., con D'Elia Anna, casalinga; Millo Oscar, ufficiale merc., con Depaul Lidia, studentessa; Stabellini Giuseppe, capitano di macch., con Chermaz Antonia, impiegata.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. 17: «Bohème».
NAZIONALE. 14.45, 16.10, 18, 19.50: «Avventura di viaggio», con Hans Moser.
EXCELSIOR. 14.30, 16, 17.55, 19.55: «Enrico IV», O. Valenti, C. Calamai.
PRINCIPE. 14.30: «Ho tanta voglia di cantare», con Tagliavini e Campanini.
FILODRAMMATICO. 13.45: Grandioso successo: «Silenzio, si gira», con M. Lotti, R. Brazzi, B. Gigli, C. Campanini, e Comp. Cecchelin in «Nel mondo dei Duchi» e Varietà. Ult. 19.15.
FENICE. 14.30: «La collana della principessa» e varietà D'Artena nella fantasia «Mica male!». (1.a var. 16.20, 2.a 19.10).
ITALIA. 14.30: «E' arrivata la fortuna», allegria, sfarzo, musiche, con Lucien Baroux, René Dary.
REGINA. 14.30: «Stasera niente di nuovo», delizioso; Alida Valli, Carlo Ninchi, Antonio Gandusio.
IMPERO. 14.30: «Prima squadriglia», con Lars Hansen, il film dell'ardimento.
REALE. 14.30: «I due Foscari», con Rossano Brazzi, E. Parvo e C. Ninchi.
GARIBALDI. 14.30: «Il vincitore», una vicenda passionale con Willy Birgel, Gerhild Weber.
MASSIMO. 14.30: «La cittadella del silenzio», sensazionale; Annabella, P. Renoir.
NOVO CINE. 14.30: «Quel diavolo di ragazza», con Danielle Darrieux.
MODERNO. 14.30: «Assenza ingiustificata», delizioso capolavoro con Alida Valli, Amedeo Nazzari, Lilia Silvi.
ARMONIA. 14: «Vienna 1800», con Marta Harrel. Nuova varietà.
ODEON. 14: «La signorina professoressa», con Jenny Jugo. Grande successo.
SAVONA. 14: «Giorni felici», con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari.
MARCONI. 14: «I pagliacci», Alida Valli, Beniamino Gigli. Grande successo.
AZZURRO. 14.30: «Il vagabondo», comicissimo con Macario e Benassi.
RADIO. 14: «Principessina» con Rossana Dal, Roberto Villa e Nerio Bernardi, con Lida Baarova e Gustav Nezval.
CENTRALE. 14: «Le due tigri», avventura emozionante con Massimo Girotti.
ADUA. 14.30: «Imputato alzatevi!», con Macario, A. Migliari, L. Braccini.
VENEZIA. 14: «L'insidia dorata», Silvia Bataille, Victor Francen. Capolavoro.
CARDUCCI. 14: «Il cavaliere di Kruja», D. Duranti, A. Centa. Avventuroso. Domani mattinata con «L'uomo invisibile attraverso la città».
BELVEDERE. 14.30: «Sangue viennese», con Willy Fritsch, Hans Moser, Theo Lingen.

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz II: 6.30: disco apertura, musica mattutina; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio, lettura programmi; 7.40: musica mattutina; 8.30: chiusura. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: 11.30: musica operistica (dischi); 12.15: musica leggera Segurini; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio, lettura programmi; 13.15-14: programma di dischi; 14: orchestra Angelini; 16: chiusura; 16: Bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: programma tedesco; 17: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 17.15-18: «Piccolo concerto serale»; 18: chiusura. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: 19: musiche da film; 19.30: Parla Radio Litorale Adriatico (cronaca); 20: segnale orario e giornale radio; 20.15-22: «Musica per il sabato sera»; 22: giornale radio; 22.15-23: canzoni e ritmi (orch. Paoletti); 23-24: musica allegra in collegamento con le stazioni germaniche; 24: disco chiusura, fine.

CORRISPONDENZA APERTA

Bernardo. Secondo il sistema da voi scelto per il conteggio, nel giuoco del terziglio il «solissimo» ha in palio sei puglie.

Fumatrice. Il sistema è troppo complicato per poterlo eseguire con i mezzi domestici.

Alfonso Tron. Quell'elenco non fu pubblicato sul nostro giornale.

Anna Bella. Il nuovo codice civile, all'art. 252, consente che anche il figlio adulterino possa essere riconosciuto, se avviene il matrimonio fra i genitori del figlio.

Am. Giusto. Durante quella mezza ora — ci risponde l'Ispettorato provinciale protezione antiaerea — possono circolare soltanto i pedoni.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Il condannato a morte

(*Pisz.*) Udienza fiacca quella di ieri in Pretura. Le varie persone che si presentavano davanti al giudice erano figure insignificanti e senza interesse, data anche la futilità delle colpe commesse. Il pubblico, dopo le prime solite e rituali battute, ha cominciato a diradarsi. Un vago senso di noia si era diffuso tra gli avvocati, i quali appena assolto il loro compito, si affrettavano a guadagnare le scale. Insomma, per dirla in termine borsistico, le azioni della Giustizia erano in ribasso. Però ecco, ad un tratto, ridestarsi di colpo l'attenzione dei pochi rimasti nell'aula. Sul banco degli accusati v'era un uomo, un uomo qualunque, trasandato nel vestire, dall'aspetto non molto edificante. Un misero paria che un triste destino s'è divertito crudelmente a sbattere da un'infrazione all'altra. L'imputazione era la solita: ubriachezza e contravvenzione alla mendicità. L'improvviso interesse del pubblico non consisteva in questo, bensì per un accenno fatto dal giudice, il quale, sfogliando l'incartamento processuale, aveva scoperto che, sotto le misere spoglie dell'imputato, si celava la cupa figura di un omicida, condannato a morte nel lontano 1912 dalla Corte d'Assise di Trieste. Un condannato a morte? Non è cosa di tutti i giorni ad imbattersi in uno che s'è trovato a tu per tu con il carnefice. E gli sguardi dei pochi presenti si sono appuntati sull'uomo, il quale era ben lontano dal comprendere il significato di tanta curiosità.

Sì è vero — pareva dicesse l'individuo. — Sono un condannato a morte. E con ciò? Che c'entra questa mia lontana faccenda con voialtri? Come vedete, sono ancora qui vivo e vegeto. Volete sapere il perchè? Facilissimo. Sono stato graziato e la pena capitale m'è stata tramutata nel carcere duro a vita. Una bella fregatura per il boia che già mi stava guatando, soddisfatto. Ma mentre dava gli ordini ai suoi aiutanti per rizzare la forca, per assicurarsi se le funi fossero nuove e forti, ecco capitare la grazia a mandare all'aria tutto quel febbrile e funereo preparativo. Poi è venuta la vera espiazione. Essere condannati a vita non è cosa piacevole. Tutt'altro. Si ha salva la vita, ma gli spasimi, i tormenti, gli incubi della segregazione cellulare sono tremendi. Meglio, mille volte meglio sarebbe stato morire allora! Ero preparato a dare un addio al mondo. Dalla mia cella guardavo l'ultimo sole che illuminava di luce tiepida le quattro nude pareti, tra le quali ero rinchiuso. Mi preparavo ad uscire da questo mondo pentito e contrito. Invece ecco la grazia! In un primo momento ho gioito. Mi pareva di avere riconquistato il mondo. Di essere ancora padrone di quel sole che poco prima mi aveva illuminato. Invece, stolta illusione! Sono precipitato nel baratro tenebroso di una galera! Venticinque anni ho vissuto con la segreta speranza di presto morire, pur di riacquistare la libertà dell'anima se non quella del corpo. E quando già ogni speranza era perduta, ecco una seconda grazia ributtarmi in mezzo alla società. Anche stavolta ho avuto l'impressione di riavere tutto per me il mondo. Invece... Peggio che mai! Ho dovuto vivere di ripieghi poichè tutti mi sfuggivano. Certo che a stare con un ex condannato a morte, un ex galeotto, non è l'ideale! Non si sa mai! Allora che giova giurare di essere ridiventati buoni, onesti, generosi? Meglio, mille volte meglio era rimanere in galera e attendere la «vera» liberazione... Invece così tiro avanti, tra mille stenti, malvisto e sospettato da tutti... E' vita questa? Vado contro la legge? Per forza! Un'ubriacatura mi costa qualche mese... L'elemosina qualche altro mese... E così tiro a campare... E' vivere questo? Per fortuna ora sono vecchio, malandato con la salute e chissà che non tardi molto il grande giorno in cui rientrerò per sempre nell'ombra...

Questo pareva dicesse il misero mentre il giudice, date le risultanze, concludeva il breve dibattimento appioppando all'imputato 15 giorni di arresto. Uscito l'ex condannato a morte, la ruota della Giustizia ha continuato girare fino all'esaurimento delle piccole cause poste in ruolo. Ma il pensiero di tutti era assorto. Ognuno rivedeva la faccia pallida e macilenta dell'ex galeotto...

Pretore dott. Bertodo; difesa avv. Sblattero; cancelliere D'Ippolito.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.—. A

DONNA media età, per cucina, tuttofare, offresi a distinta famiglia 2 persone o persona sola. Offerte: Fermo posta, Rosa Stolfa. 61067 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERA, domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente. Radetti, Battisti 9, telefonare 6527. 60920 B
CUOCA, bambinaia, domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente. Torrebianca 41. Rosa, telefonare 7419. 41323 B
DALMATA profuga cercasi quale domestica piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6266 B
DOMESTICA giovane, capace, cercano coniugi giovani, ottimo trattamento. Presentarsi Rapicio 3, Vittori. 10843 B
DOMESTICA stabile, trattamento familiare, cerca signora con bambina 3-enne. Rivolgersi: Visentin, via Nizza 41. 41363 B
DOMESTICA abile, attestati, due persone, cercasi. Beccaria 13 IV. 41268 B
DOMESTICA capacissima, cercasi. Corso Garibaldi 11 I (dentista). 41426 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi, cerca piccola famiglia. Rossetti N. 67, Pitteri. 41423 B
DONNA capace, dalle 14 alle 17, cercasi. Foscolo 40 II, Balzero. 41413 B
DONNA per 2 giorni alla settimana, caffè, pranzo, cercasi. Telefonare N. 26478. 61085 B
LAVANDAIA, ore, prestaservizi, tuttofare, alto mensile. Trento 5 III. 41331 B
PRESTASERVIZI, dalle 9 alle 16, cerca piccola famiglia. Viale Sonnino 10 IV, Sedmak. 41422 B
PRESTASERVIZI per tutto giorno, cercasi. Telefono 26664. 41421 B
PRESTASERVIZI, ore antimeridiane, cercasi piccola famiglia. Ing. Dallarossa, XX Settembre 62. 41388 B
PRESTASERVIZI, pranzo, buona paga, cercasi. Regi, piazza Vico 9 I. 41395 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno, buon trattamento, cercasi. Via Rismondo N. 1. 41403 B
PRESTASERVIZI per due ore pomeriggio, cercasi. S. Francesco 43 III destra. 61087 B
PRESTASERVIZI cercasi. Sonnino 10 III. 61081 B
PRESTASERVIZI tuttofare, ore 8-16, cercasi. Zaccaria 3-3 destra. 60954 B
PRESTASERVIZI cercasi. Via Rossetti 4, porta 20. 61058 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Gatteri 38-II, sinistra. 61050 B
PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, ore da combinarsi. Buonarroti 34-I.
RAGAZZA stabile per dintorni Trieste cercasi verso buon trattamento e retribuzione. Via Donota 1-X. 61022 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

BANCONIERE-cameriere, conoscenza tedesco, volonteroso, offresi. Via Giulia 12 Mora. 61064 C
ELETTRICISTA pratico impianti illuminazione, calcoli termici, riparazioni varie, offresi presso ditta privata. Cassetta 10808 C Unione Pubblicità. 10808 C
IMPIEGATO praticissimo paghe operai offresi. Ranzato Giulio, via Conti 46. 41374 C
LUCIDI, riproduzioni, rilievi topografici e compilazione planimetrie, assumonsi. Via Foscolo 9 II. 41420 C
MECCANICO tornitore, precisione, e motorista specializzato qualsiasi motore (2), offronsi. Cassetta 10824 C Unione Pubbl.
RAGIONIERE, alcune ore al giorno, disposto tenitura contabilità per qualsiasi azienda. Cassetta 10741 C Un. Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA donna, taglio perfetto, assume ordinazioni. Corso Garibaldi 4 III destra. 41385 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

ENTE germanico a Trieste cerca una collaboratrice commerciale capace lavori registrazione, già pratica in detto ramo. L'interessata deve inoltre prestare servizio al centralino telefonico e quindi parlare perfettamente italiano e tedesco. Offerte con copie certificati: Cassetta 146 D, Unione Pubblicità. 146 D
FALEGNAME volonteroso cerca negozio mobili Colautti, Gatteri 19. 61012 D
FATTORINO oltre 18 anni per ufficio, presso il Supremo Commissario nella Zona Litorale Adriatico, cercasi. Presentarsi al Palazzo di Giustizia, stanza 248. 138 D
GARZONA cercasi. Piazza della Borsa 11, Bornino. 61023 D
GARZONE volonteroso robusto assume prontamente Radioassistenza. Piazza Verdi 3. 10839 D
LAVANDAIE buona paga cerca prontamente Lavanderia Ziberna, Battisti 20.
LAVORANTE abile confezioni biancheria fine signora cercasi. S. Nicolò 23-c. 41445 D
PULITRICE supplementare per due pomeriggi settimanali cerca Scuola Enenkel, Battisti 22. 61033 D
RAGAZZO quindicenne per magazzino, cercasi. Gregori, via Milano 1. 61071 D
RAGAZZO come fattorino cercasi. Reparol, viale XX Settembre 16. 61048 D
RAMMAGLIATRICE calze cercasi, buona paga. Ciotti, S. Spiridione 10. 61019 D
SPEDIZIONIERI provetti, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, per Trieste e fuori, cercansi per subito. Kühne e Nagel, via S. Nicolò 4. 10676 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA bella, bagno, conforti, cerca signore solo, serio, benestante, presso persona sola o piccola famiglia, paraggi Scorcola, Roiano, XX Settembre, Rossetti, se possibile con vitto. Offerte Cassetta 10787 E Unione Pubblicità. 10787 E
STANZA letto e salottino, oppure studio, indispensabili tutti conforti, cerca comandante mercantile germanico, stabile Trieste. Offerte cassetta 10803 E Un. Pubblicità. 10803 E
STANZA due letti cercano due studenti possibilmente con vitto. Cassetta 10788 E Unione Pubblicità. 10788 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

MOBILIATA con salotto, ingresso semilibero, affittasi. Ind. Piccolo. 41513 F
MOBILIATA affittasi. Alfieri 12, p. 11.
STANZA mobiliata ingresso scale, vicino Stazione, affittasi. S. Anastasio 12-II, sinistra. 61111 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto. Fabbrini, viale R. Elena 13-II, dalle 8 alle 13. 41540 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

CONTABILITA': aperto nuovo corso pratico pomeridiano. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 61036 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61032 G
DIPLOMATE impartiscono lezioni elementari, medie inferiori, anche domicilio. Duca d'Aosta 6 porta 13. 61079 G
DOPOSCUOLA per alunni elementari, con preparazione esame medie. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61041 G
DOPOSCUOLA per alunni medie inferiori, avviamento. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61040 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
INGLESE aperto corso pomeridiano. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800. 61037 G
INSEGNANTE russo cercasi. Cassetta 10797 G, Unione Pubblicità. 10797 G
MATEMATICA, elzioni per scuole medie inferiori e superiori s'impartisce. Via Margherita 3. 60983 G
PIANOFORTE inizio - perfezionamento. Teoria-solfeggio. Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 61034 G
PIANOFORTE (qualsiasi uso), 15 mensili. Accordature. Vidali 10, Scuola pianoforte.
SIGNORINA perfetto francese, lunga pratica insegnamento e traduzioni, impartirebbe lezioni, conversazioni. Scrivere: Cassetta 10771 G, Unione Pubblicità.
TEDESCO insegna laureata. Giusto via Donadoni 2-I. 432 G
TEDESCO aperti corsi diurni-serali, prezzi. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61038 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni latino, italiano, chimica, medie inferiori e superiori. Telefonare 25357. 61080 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA atti pelle marrone scambiata venerdì mattina treno operai. Pregasi telefonare 90843. 41479 H
BORSA con libri scolastici classe II media smarrita. Onesto rinvenitore pregasi portarla Tor San Piero 38, pt., Ferrara, verso generosa mancia. 41516 H
CANE con doppio naso rinvenuto, eventualmente regalasi. Sonnino 18, pittore.
FERMAVETRO oro d'orologio smarrito giovedì. Mancia molto superiore valore all'onesto rinvenitore. Mazzini 44, portineria. 61089 H
GUANTI bambina marrone lana guarniti leopardo smarriti tram 5 martedì. Mancia portandoli Rittmeyer 10, portiere.
MACCHINETTA accendisigari con inciso «Susi» smarrita venerdì dalle 14.30-15. Generosa mancia telefonare 27894. 41538 H
MEDAGLIONE con fotografie, smarrito. Mancia portarlo ind. Piccolo. 61077 H
OCCHIALI lenti differenti in busta pelle smarriti venerdì 21. Mancia riportandoli Rossetti 4, porta 19. 41488 H
ORECCHINO perla smarrito martedì sera caro ricordo generosa mancia. Bertolo, Galilei 3. 61010 H
PORTAFOGLI smarrito tram 7. Pregasi portare documenti interessanti Zindarcis, Corniali, in portineria via Battisti 23, trattenendosi denaro. 41521 H
VALIGIA con soprascritta Spada S. Matteo, smarrita da sfollata zaratina. Rinvenitore pregato telefonare 8514; verso compenso. 41471 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO 5 stanze, 2 camerini, bagno, termosifone autonomo, ascensore, centro città, scambiasi con villa 7-8 stanze comodità preferibile al mare, oppure acquistasi. Offerte Cassetta 10798 I, Unione Pubblicità. 10798 I
APPARTAMENTO grande, mobiliato signorilmente, riscaldamento, bagno, telefono, altro 3 stanze, accessori, giardino, affittansi; vendesi mobilio. Torrebianca 24. 61082 I
CAMERE (2), camerino, cucina, pressi Dreher, scambio con 3 camere, camerino, bagno, verso centro. Visitare domenica lunedì, dalle 10-13. Indirizzo Piccolo. 61062 I
STANZE due mobiliate, comodo cucina, bagno, giardino, in villa Barcola, affittansi primi febbraio coniugi stabili. Offerte Cassetta 10795 I. Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO, prelevando mobilio ed arredamento completo cercasi. Cassetta 10777 L Unione Pubblicità. 10777 L
APPARTAMENTO mobiliato, confort, cercano urgentemente sposi. Offerte cassetta 10782 L Unione Pubblicità. 10782 L
QUARTIERINO oppure stanza vuota o mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi. Cassetta 10823 L Unione Pubblicità.
QUARTIERINO o camera vuota comodo cucina, anche custodia, cercano coniugi (statale). D'Aosta 4, portiere. 61047 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BIROCCINO, «Vittorie», «Begue Coupé», «Landaux», finimenti, vendonsi. Caffè Tommaseo, Semeraro. 41103 M
CALZETTONI lana grezza lire 90. Madonna Mare 19, Volpe. 61044 M
CAPPOTTO uomo medio, lenzuola lino, coltrinaggi etamin, copertori, scarpe nuove donna n. 39-40, vendonsi. Media 7, porta 10. 41442 M
CAPPOTTO, loden, ragazzo 12enne, scarponi 38. Gatteri 82, pianoterra sinistra. 41424 M
CAPPOTTO, vestito, uomo, impermeabile chiaro, giacchettone, giacche, vendo. Caprin 10 I destra. 41430 M
CAPPOTTO nero, uomo, usato, statura media, vendesi. Risorta N. 1, Zimolo. 41300 M
CAPPOTTO, vestito, neri, uomo, vendonsi. Via Nizza 41, IV, Nodus. 41468 M
CARROZZELLA passeggio, seminuova, occasione. S. Giacomo monte 22 terzo. 41466 M
CARROZZELLA fonda, seminuova, vendesi. Vicolo Castagneto 136. 41414 M
CARROZZELLA sport seminuova offresi occasione. Kultrera, Belli 6. 61046 M
CARROZZELLA fonda moderna vendesi. Visitare ore 10-15, Speri, Canova 28.
CASSE vuote per imballo vendonsi occasione. Telefonare 77-12. 61017 M
CASSONI legno, gabbie e scatole cartone, vendonsi. Cappelleria Prisco, Campo San Giacomo 3. 41443 M
CINTURONE cuoio, nuovo, sacco montagna, vendonsi. Ind. Piccolo. 61072 M
COPERTE arazzi materassi usati vendonsi. Rivolgersi portineria Vecellio 2, ore 10-12. 61057 M
CUCINA economica Patent, altra stufa, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino.
FISARMONICA 60 bassi, nuovissima, marca, 3800, vendesi prontamente. Madonnina 28 I. 41426 M
FISARMONICA vendesi. Bèrera, via San Michele 11 III porta 12; dalle 8-10, 2-4. 41399 M
FISARMONICA «Soprani» 120 bassi 4 voci (registri), formato ridotto per signora, vendesi occasione. Eremo 60. 41460 M
FISARMONICA 80 bassi, nuovissima, lire 4200, vendesi occasione. Eremo N. 60. 41459 M
FOTOGRAFICA 1:6,5 lastre 6 per 9, ottima, astuccio cuoio, vendesi. S. Nicolò 23-c.
FUCILI 2 caccia cal. 12 e 16 occasione vendonsi mattinata. S. Anastasio 10-II.
GUARNITURA biancheria personale finissima, adatta sposa, vendesi. Buonarroti 5, terzo. 61018 M
IMPERMEABILE uomo doppio tessuto, taglio stoffa uomo, vendonsi. Udine 31-II, sinistra. 61102 M
IMPERMEABILE da pioggia e una combinazione completa da notte, pura seta, per donna, statura media, un taglio stoffa lana per pigiama da camera, per donna, vendonsi. Dalle 9 alle 12 e 14-18. La Spina Giacomo, piazza Impero 10 II sin. 41416 M
LENZUOLA nuove vendonsi, ore 13-15. Valdirivo 11, I. destra. 61020 M
MACCHINA scrivere Mercedes vendesi. Nordio 16, magazzino. 41365 M
MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, vendesi. Ginnastica 43-V, porta 35.
MACCHINA scrivere doppio carrello perfetta occasione vendesi. Libreria, Mazzini, 40. 41349 M
MACCHINA Singer 1200, altra rientrante, vendonsi. Molino vapore 4, magazzino.
MACCHINA Singer sarto uomo, altra Singer famiglia nuove, stivaloni cuoio 41, vendonsi. Piccardi 35-I, sinistra. 61015 M
OROLOGIO signora acciaio marca precisione, perfetto, occasione 1500. Xidias 4-I.
PELLI (alcune) capretto marrone, vendonsi occasione. Pondares 17 IV destra. 61065 M
PELLICCE bellissime vendonsi occasionissima. Via Padulna 5-I, destra. 41444 M
PELLICCETTA finissima 2 anni, cappottino lana, scarpette camoscio 25, vendonsi occasione. Telefonare 91727. 61052 M
PELLICCIA agnello vendesi. Imbriani 10, primo, sinistra. 61030 M
PELLICCIA agnello chiara, altra murmel nera vendonsi. Piazza Impero 13, porta 22. 41446 M
RADIO modernissima, seminuova, cedesi, occasione; dalle 13 alle 16. Via Carpison 14 I destra. 41406 M
RADIO nuova, plurionda, radiogrammofono lusso, vendonsi. Diaz 5 III destra. 60916 M
RADIORIPARAZIONI, 93875 è il numero del vostro radiotecnico di fiducia. Ritiro, recapito, riparazioni anche a domicilio, eseguisce Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 93875. 60981 M
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45, Stanci. 61239 M
BIOTAR 1:1,5 cm. 7,5 per Kine Exakta vendesi. Offerte Cassetta 10744 M, Unione Pubblicità. 10744 M
SCARPE donna marron 37, altre grigie 39 vendonsi. Selva, Revoltella 16. 61055 M
STIVALONI 42-41 di lusso vitello vendonsi. Via S. Michele 10, portiere. 10847 M
STIVALONI scarponi 42-43 vendonsi vera occasione. Madonnina 13, portineria.
STIVALONI nuovi 40, pelle cuoio, vendonsi sbaglio misura. Telefonare 91727.
TAPPETI due turchi, purissima lana, nuovi, 380 per 165, 290 per 215, vendita lire 9000, privati, antiquati. Rivolgersi: Bruni Ellero, via Prefettura 8, Udine. 5054 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAULE armadio, cerco urgentemente. Novacco, Pasquale Revoltella 19. 41470 N
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 60510 N
BILANCIA modello antico, uso famiglia, con pesi, cercasi. Offerte cassetta 10803 N Unione Pubblicità. 10803 N
DISCHI anche rotti, ritiransi e scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 94371. 41428 N
DISCHI pasta, anche rotti, acquistansi a lire 10 il chg. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 94371. 41427 N
FRANCOBOLLI colezione, sciolti, acquista privato. Via Udine 85 III destra. 60461 N
LIBRI ostetricia Piccoli, odontoiatria Berretta, compero. Fabio Severo 128. 61086 N
MACCHINA scrivere buono stato, marca, comperasi. Scuola Enenkel, Battisti 22, 61035 N
MACCHINE per legatorie libri e cartonaggi, diverse, usate o nuove, compransi. Offerte dettagliate con descrizione a cassetta 10801 N Unione Pubbl. 10801 N
MACCHINE da scrivere acquistansi. Negozio via S. Nicolò 18, tel. 77-27. 41178 N
PELLI per confezione pelliccia possibilmente agnelletto bianco cercansi. Tor San Piero 26-9. 61051 N
PELLICCIA stola mantellina pelli sciolte di skunks cercansi. Rittmeyer 18, terzo.
POLIGLOTTA inglese comperasi. Marini, Balbo 13, IV piano. 41438 N
RADIORICEVITORE multigamma tipo recente, anche senza valvole o guasto, acquisterebbesi, esclusi rivenditori. Offerte: Cassetta 10701 N, Unione Pubbl. 10701 N
RADIORICEVITORE cinque valvole multigamma acquisterei, esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 10792 N, Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO 4 cassetti vendesi. Via A. Volta 2, telefono 27995. 414441 NN
CAMERA pranzo seminuova marmi cristalli vendesi occasione. Dalle 15 alle 17, via Nizza 1, primo, sinistra. 41452 NN
CAMERA una persona ottimo stato vendesi occasione 2800. Via Farnetto 38, pt.
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne, vendonsi occasione. Via dell'Istria 82. 41457 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA bambini, altra ragazzo 10-14 anni vendonsi. Molino vapore 4, magazzino. 61028 Q
BICICLETTA donna, corsa, seminuova, altra uomo, fotografica Kodak perfetta, vendonsi. Via Udine, Povodnik. 41440 Q
BICICLETTA Ganna originale corsa ottimo stato vendesi. Piccardi 35-I, sinistra. 61013 Q
BICICLETTE uomo passeggio occasione vendonsi. Foscolo 48 A. 41449 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

ALBERGO Ristorante Bar vendesi vicino stazione fuori Trieste. Bar Cimetta piazza Goldoni, Antonio. 41435 R
ALBERGO-ristorante stazione centro commerciale friulano, vendesi 450.000. Indirizzo Piccolo. 41464 R
MERCE valore 2 milioni, poco spazio, commercio facile redditizio, vendesi; preferibilmente scambiasi con stabile città minore valore, resto contanti. Cassetta 10684 R. Unione Pubblicità. 10684 R
NEGOZIO parrucchiere, affittasi, cauzione. Indirizzo al Piccolo; domenica dalle 10 alle 12. 61060 R
TRATTORIA migliore posizione, giardino, giuoco di bocce, vendesi causa partenza. Bar Cimetta, piazza Goldoni, Antonio.

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

AMMINISTRAZIONE di stabili, avviata, assumerebbe nuove amministrazioni, ottime referenze, scrupolosità, serietà. Indirizzo al Piccolo. 41463 S
CAMPAGNA distretto S. Vito, affittasi, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 61069 S
CASA città, terreni costruzione case, impiego denaro, vendo trasferendomi. Cassetta 10818 S Unione Pubbl. 10818 S
CASETTA soleggiata comperasi contanti. Offerte dettagliate Cassetta 10229 S, Unione Pubblicità. 10229 S
CASETTA 2 quartierini, accessori, orticello, vista, soleggiata, vicino città, permuterebbesi condominio. Indirizzo al Piccolo. 61075 S

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

AUTOTRASPORTI città e fuori, assumonsi. Telefonare 7417. 60654 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

ENRICA MACCARI
e
LUCIANO NASSIGUERRA
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 20 gennaio 1944.

Ristorante bolognese
Via Crispi 8 - ang. via Bellinzona
Telefono 93629
APERTO TUTTI I GIORNI
I nuovi gestori:
PARENZAN GIUSTO
ZORZET GIOACCHINO

OGGI all'EXCELSIOR
l'E.N.I.C. presenta un film d'eccezione
ENRICO IV
Regia G. Pastina
Dall' originalissimo dramma di L. Pirandello
Magistrale interpretazione di
Osvaldo Valenti
Clara Calamai
Lauro Gazzolo
Superproduzione CINES 1944

Teatro Fenice
Domani domenica 23 corrente, alle ore 9.30 precise, Mattinata con
Biancaneve e i 7 nani
Rivista comica di R. Bisiani con le canzoni originali del film omonimo.
7 NANI AUTENTICI
Segue programma d'arte varia
I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti) e il giorno dello spettacolo alla cassa del teatro.

RADIO RIPARAZIONI
anche nelle 24 ore - Presa e consegna a domicilio, esegue laboratorio **di Tella**
Via Mazzini 44 (interno) - Telefono 93369

✝

Il 17 corrente si spense serenamente, munito dei conforti religiosi

Giuseppe Baici

possidente - commerciante

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e seppero apprezzare le sue alte doti di mente e di cuore, la moglie GIUSEPPINA SIGOVICH, i figli MARIA ved. SCHIAVI, GIUSEPPE (assente), EDMEA, dott. GIOVANNI, ETTA, GIUSTO, dott. TULLIO, la sorella GIOVANNINA ved. ANTONINI, i nipoti, le nuore, le cognate, i cognati ed i parenti tutti.

Ringraziano tutte le persone che vollero onorare in varia guisa l'indimenticabile Estinto.

La cara salma è stata tumulata quest'oggi nella tomba di famiglia.

Cherso, 19 gennaio 1944.

✝

Venerdì 21 corr. si è spenta serenamente dopo breve malattia, la nostra adorata mamma e nonna

Giovanna ved. Bonetta

nata Carvin

Nel profondo dolore dànno la triste notizia i figli EMMA e GUGLIELMO, ANNA MOSE' assieme ai figli assenti: VITTORIO, MARIA e PALMIRA ATZORI, ai nipoti: VITTORIA e ROMEO SOMMA, ADA e INES CODRINO, ANNA e MARIA BONETTA ed alla nuora AGNESE BONETTA e figli.

I funerali seguiranno domenica 23 corrente, alle ore 9.15, partendo dalla via Benedetto Marcello n. 2.

Trieste, 22 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca.

✝

Munita dai conforti della Santa Religione, spirava il 19 corrente

TERESA BURGSTALLER ved. POZZI

d'anni 95

A tumulazione avvenuta, la figlie IRMA de SOCCHIERI, IDA ved. ROSSI, il genero GUIDO de SOCCHIERI, i nipoti Capitano BRUNO, ITALO e ANITA de SOCCHIERI ne dànno il triste annuncio a tutti i parenti e conoscenti.

Trieste, 22 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca.

✝

Giovedì sera ci lasciava santamente come visse

Anna Fortuna in de Giorgi

Comunicano la dolorosa perdita il marito GIACOMO, i figli ETTA col marito EDVINO POGLIATO, VITTORIO con la moglie FRIDA, LYDIA col marito CARLO GALMONTE, MARIO con la moglie ANNA MARIA, il figliastro ARRIGO, i nipoti e congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, sabato 22 corrente, alle ore 14, partendo dalla via Cologna N. 3.

Trieste, 22 gennaio 1944.

Famiglie:
CARLI, POGLIATO e GALMONTE

Impresa trasporti funebri, via Zonta.

✝

Quest'oggi si spegneva serenamente

GIOVANNI SKERL jr.

Angosciati ne dànno il triste annuncio i genitori GIOVANNI e ANGELA, i fratelli BRUNO, GIORGIO e MARIANGELA, unitamente a tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno domenica 23 corrente, alle ore 9, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca.

✝

Pietro Bei..è

si è spento serenamente il giorno corrente, lasciando nel più profondo dolore la moglie REGINA, i figli PIETRO con la moglie CORINNA, e MARGHERITA, i nipoti, che in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 22 corrente, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 gennaio 1944.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca.

✝

Il giorno 16 gennaio 1944 è deceduto in Cormaiore (Aosta), il

Dott. Rodolfo Saxl

Veterinario provinciale in pensione

Ne dànno il triste annuncio la moglie IRMA De LOWEZIEZ e gli amici fedeli.

Cormaiore, 17 gennaio 1944.

✝

Il 20 corrente spirava

Campaniali Luigia nata Ferluga

d'anni 66

Ne partecipano, dolenti, la famiglia e parenti tutti. I funerali seguiranno da Scala Santa 28 il 22 corr., alle ore 15.